**Un mondo di suoni**

*laboratori di animazione musicale nella scuola dell’infanzia*

**Qualche parola di premessa**

*Un mondo di suoni* è una proposta teatral-musicale basata su gioco e movimento, in sintonia con i procedimenti che naturalmente i bimbi agiscono in risposta alle diverse necessità evolutive della loro età.

Il *gioco teatrale* e la *sperimentazione musicale*, azioni simboliche e di rappresentazione, offrono un campo di esperienza che si orienta all’educazione e allo sviluppo armonico della persona nella sua unicità e socialità.

È un gioco in cui esplorare l’identità propria e degli altri, in cui approcciare l’autonomia e al contempo cominciare a confrontarsi con alcune regole della partecipazione che fondano la socialità adulta.

Il gioco è quell’esperienza seria e divertente del corpo in movimento, del ritmo, dello spazio, degli oggetti che si trasformano, dell’agire insieme agli altri. In quanto gioco espressivo e teatrale diviene esplorazione del “come se” e stimolo all’immaginazione, possibilità di inventare e creare nella concretezza della scena, entro il filo di una storia.

Il "fare musica", comunicare con i suoni e rumori, è un momento legato strettamente allo sviluppo della mente infantile. Gli obiettivi di un percorso sonoro sono quelli di stimolare differenti capacità; oltre all’ascolto è importante stimolare la capacità di comunicare ed esprimersi attraverso il suono, mettendo tutti in condizione di poter usufruire, manipolare, utilizzare in modi differenti i materiali: dalla voce ai materiali comuni come carta, metallo, vetro, dagli oggetti sonori agli strumenti musicali.

Il laboratorio dentro la scuola è progettato per integrarsi il più possibile nell’esperienza complessiva della scuola: *Un mondo di suoni* è progettato con gli insegnati, in relazione al programma scolastico dell’anno, al fine di coinvolgere e rendere partecipi tutti i diversi attori che compongono l’esperienza della Scuola dell’Infanzia.

**Obiettivi generali**

-Stimolare lo sviluppo armonico di capacità motorie, espressive, logiche e immaginative;

-Stimolare la dimensione sociale del bambino attraverso il riconoscimento e il rispetto di alcune regole del fare insieme;

-Promuovere situazioni di autonomia;

-Promuovere la percezione di corpo, spazio, ritmo, movimento, e dell’altro nella sua diversità e ricchezza;

-Favorire l’esplorazione-sperimentazione dei paesaggi sonori, della propria voce e delle sue potenzialità, degli effetti prodotti dalle combinazioni degli elementi sonori di base;

-Integrare il laboratorio nella proposta curriculare, per farne una risorsa di sviluppo per i bimbi e uno strumento educativo per gli insegnanti.

**Metodologia**

Seguendo un *format* che individua inizio, sviluppo e conclusione di ogni incontro, il gruppo affronterà in modo originale gli argomenti di propedeutica musical-teatrale.

Sono previsti momenti di ASCOLTO, MOVIMENTO E IMITAZIONE che partiranno da canzoncine esistenti e che verranno modificati e personalizzati dal gruppo. I primi esercizi e giochi sono focalizzati sulla scoperta e il potenziamento individuale di ascolto e imitazione, poi l’attenzione sarà sempre più spostata sull’altro e sul gruppo, affinchè ogni suono, movimento e azione sia arricchito e accompagnato dagli altri.

**Il progetto creativo affronterà le seguenti tematiche:**

* un lavoro sull'esplorazione dei luoghi della terra reali e fantastici;
* accompagnati da personaggi immaginari a cui daremo noi il nome scopriremo il mondo esplorando suoni, rumori, luoghi, animali, colori e sapori;
* conosceremo i luoghi delle fiabe/delle fate e dei maghi, le voci e le loro musiche;
* ci racconteremo il nostro luogo preferito, scoprendo se anche per gli altri è così interessante.

-impareremo a sonorizzare ambienti, a creare storie sonore, sperimentando l’utilizzo della nostra voce, del nostro corpo e degli strumenti Orff.

-manipoleremo oggetti, per scoprire la loro voce e proveremo ad inventare strumenti con materiali di riciclo.

-improvviseremo accompagnamenti ritmici per accompagnare canzoni e balli.

**Tempi**

Gli incontri, rivolti a gruppi di bimbi omogenei per età, proporranno giochi e stimoli adeguati alle caratteristiche dei bimbi e in relazione alle necessità educative specifiche.

Nel mese di maggio, dopo un incontro con gli insegnanti di valutazione e racconto dell’esperienza si svolgeranno alcuni incontri per organizzarli entro l’evento di condivisione con genitori e amici.

Il progetto è coordinato e realizzato da Francesco Farina , responsabile dei laboratori presso la *Fabbrica del Talento* –Unità di Ricerca sulla Resilienza- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.